

IL MATTINO A SCUOLA

PERIODICO DI INFORMAZIONE

Scuola Media Statale "Serafino Belfanti" - Dormelletto (NO)

Anno X n° 2 giugno 2003

I COLORI DELLA PACE

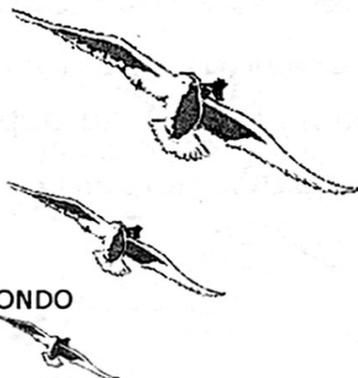
I COLORI DELLA PACE
SBOCCIANO NELLE CITTÀ DEL MONDO

I COLORI DELLA PACE
CAMMINANO NELLE MARCE DEGLI UOMINI

I COLORI DELLA PACE
ALLEGRI ARCOBALENI
SU FOGLI DISEGNATI DA BAMBINI

I COLORI DELLA PACE
NEL CUORE DEGLI UOMINI BUONI

A. LONGO



SOMMARIO

La guerra	pag. 2
Non me l'aspettavo	pag. 3
Scrivo poesie	pag. 3
Non ero sola...	pag. 3
Emozioni confuse...	pag. 3
Il sogno della pace	pag. 4
Giochi d'autunno	pag. 4
Laboratorio di informatica	pag. 4
La Belle...	pag. 5
...et la Bête	pag. 6
La nostra dura convivenza	pag. 7
A tavola...	pag. 7
Sport	pag. 8
Oggi cucino io!!!	pag. 8
Shakira Mebark	pag. 8

INSERTO:

siamo stati a...
ultimissime

Direttore: Angela Longo

Vicedirettore e responsabile
informatico:
Donata Bernardini

<http://www.belfanti.it>
smdorm@libero.it

IMPAGINATO E STAMPATO IN PROPRIO

LA GUERRA

Io non ho mai conosciuto la guerra, ma so che una guerra porta con sé tante tragedie e morti inutili.

La parola "guerra", metaforicamente parlando, è sinonimo di "paura"; infatti una guerra fa paura a tutti, chi più e a chi meno.

Tutti pensano che le guerre servono per risolvere dei problemi, se noi ci dovessimo basare su questa teoria, la vita di ognuno di noi sarebbe una guerra.

Tutti, su questo pianeta, hanno (abbiamo) dei problemi, dalla persona più ricca a quella più povera, ma non per questo ci diamo l'ultimatum l'uno con l'altro.

Se prendiamo come esempio la guerra che è cominciata il 19 marzo 2003, tra Stati Uniti e Iraq, dovremmo pensare che sia solo la risoluzione ad un problema, senza tener conto che saranno in troppi a morire tra donne, bambini, anziani.

Questa situazione si sarebbe potuta concludere invece di cominciare la guerra, a patto che si creassero delle condizioni che avrebbero potuto accontentare entrambi i contendenti.

La specificità dell'uomo è la ragione, quindi dovrebbe essere in grado di usarla: la guerra è una connotazione negativa della ragione, una connivente delle questioni inconcluse...

La nuova generazione dovrebbe prendersi il compito di lottare contro le guerre, rispettando i diritti civili di tutti.

Molte persone sono superficiali riguardo questo problema.

La guerra non risolve i problemi, ma la parola stessa rispecchia un problema, che va combattuto giorno dopo giorno.

Io vorrei che questa parola non risuoni più nella vita di tutti i giorni, ma vorrei nello stesso tempo che tutti ricordino che questa è paragonabile al dolore e che quest'ultimo, di conseguenza sia paragonato al nostro logoramento interno.

Con le parole siamo bravi tutti, ma meno con i fatti. Se tutti siamo contrari alla guerra, perché nessuno alza un dito?

Nemmeno l'ONU è riuscito a bloccare la guerra e dare il via alla pace, nonostante questo sia il suo lavoro!

Tutti vogliamo la pace, ma dobbiamo iniziare ad applicarla già dalle piccole cose, cosa che possiamo fare tutti quanti.

Federica Civardi

Hanno collaborato a questo numero

Abratano Chiara
Bacchetta Cecilia
Battistella Michele
Bertasi Francesca
Bottino Lorenza
Brambilla Federico
Carena Lara
Caria Ombretta
Cazzaniga Noemi
Civardi Federica
De Marino Giulia
Grandi Lorenzo
Piva Cristian
Silvola Marta
Tiano Ilenia
Travaini Michael
Vitto Francesca

COMUNICAZIONI

La redazione precisa che i dati relativi all'articolo "Ragazzi che crescono...hobby e interessi", pubblicato sul numero scorso, sono stati elaborati dall'alunno Toto A. che non compare fra i collaboratori per dimenticanza. Ce ne scusiamo con l'interessato.

La somma raccolta dalla vendita del giornalino, *esigua*, è stata inviata all'associazione OFTAL anziché alle vittime delle calamità naturali, come anticipato nello scorso numero.

"Non me l'aspettavo"

Quando ho deciso di partecipare al concorso di poesia, non ho mai pensato che io potessi vincere il primo premio.

E' stata una bellissima emozione, soltanto essere lì e sentire la propria poesia letta davanti a molte persone; ma il momento più bello, (per me), è stata la premiazione. Quando hanno cominciato a chiamare i vincitori, non ero quasi per niente emozionata, almeno fino a quando hanno cominciato a leggere i primi premi; ce ne sono stati tre e la mia tensione è aumentata al massimo quando stavano per chiamare l'ultima vincitrice, in quel momento mi dicevo insistentemente che non avrebbero chiamato me.

Ma, al contrario, sono stata chiamata.
Ombretta Caria 3G

1ª classificata: OMBRETTA CARIA

3ª classificata: CHIARA ABRATANO

partecipanti: Cecilia Bacchetta
Lorenza Bottino
Ilenia Tiano
Francesca Vitto

SCRIVO POESIE

Scrivo poesie per esprimere le mie emozioni... Nella poesia, l'immaginazione e la fantasia mi permettono di vedere montagne sempre verdi, mari azzurri e puliti, un sole caldo anche d'inverno ma all'improvviso un maledetto destino mi portò via un amico caro che nei pensieri resterà per sempre reale, vicino, così vivo!

Ilenia Tiano 3H

Concorso di poesia Città di Borgomanero

EMOZIONI CONFUSE NELLO SGUARDO.

Un fuoco che batte nel petto

Gioia,
gioia di essere lì
a quel concorso.

Era importante.
Più paura, più emozione,
le mie gambe tremavano.

Il momento della premiazione era vicino,
quel fuoco che batteva dentro me
stava per esplodere...

Non mi premiarono per la poesia
Ma io ero felice,
felice, per l'impegno
che avevo messo nel comporre la mia lirica
nel mio piccolo avevo già vinto!

Non era la prima volta che partecipavo ad un concorso di letteratura,
ma lì l'emozione era intensa, travolgente,
tumultuosa,
come una giostra,
che ti trascina nelle sue paure...

Lorenza Bottino 3H

NON ERO SOLA...

No, non ero sola quel pomeriggio mentre mi avviavo all'Istituto Don Bosco.
C'erano le mie compagne di terza che ridevano e scherzavano facendomi passare un po' la paura e l'ansia. Quando è arrivato il momento della consegna dei diplomi, io, la più piccola di tutte, ho avuto lo stesso incoraggiamento delle mie compagne, con le quali ho anche assaporato la vittoria di Dormelletto, con Chiara, terza, e Ombretta, prima.
Non ero sola quel pomeriggio, ero insieme a ragazze simpatiche che non hanno badato all'età e mi hanno sostenuto.

Cecilia Bacchetta 2H



CONCORSI.....CONCORSI.....CONCORSI.....CONCORSI.....

Concorso "Un poster per la Pace"
Lions International

"Il Sogno della Pace"

24 gennaio 2003

Classifica

- 1° CAZZANIGA NOEMI
- 2° TRAVAINI MICHAEL
- 3° DE MARINO GIULIA E COPPA MIRKO

Giochi matematici d'autunno
Università Bocconi-Centro Pristem

Categoria C1

primo classificato: BACCHETTA CECILIA
secondo classificato: BONANNO VALENTINA
terzo classificato: VESCO MICHELA

Categoria C2

primo classificato: TOTO ANDREA
secondo classificato: BRAMBILLA FRDERICO
terzo classificato: DICUNTA ERIKA

ATTENZIONE!!!

LE POESIE, I DISEGNI E
GLI ALUNNI SONO SUL
NOSTRO SITO:

<http://www.belfanti.it>

ALLA PAGINA "NEWS"

CONCORSI.....CONCORSI.....CONCORSI.....CONCORSI.....

Laboratorio di informatica

In questo anno scolastico abbiamo preparato tre CD multimediali

AUGURI DI NATALE
(utilizzando Front Page)

FOTOGRAFIE:
"Esperimenta 2002"
"La scuola in pista"
"Prepariamo il Natale"
(presentazione Power Point)

L'ARIA e... i suoi problemi
(Front Page)



ULTIMISSIME!!!

**Giornate "natura"
Parco Naturale della Maremma
Maggio 2003**

Hanno detto...

...istruttiva, movimentata, mai noiosa...
interessante, divertente, coinvolgente... ma
stancante!
...ho fatto molte amicizie...
...viaggio divertente...lungo...



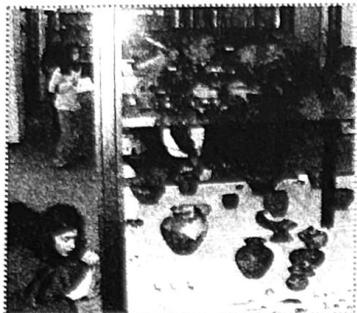
...il mare era bello, ma con insetti sulla
spiaggia...

Una gita per stare in compagnia degli
amici...che ti sostengono...se sei
stanco...insomma passare dei bellissimi
momenti in allegria.

BUONE VACANZE

NON PERDETE IL PROSSIMO NUMERO

Siamo stati a...



Museo archeologico di Arona
classe 1G

Oasi del WWF di Bellinzago
classe 1G



Museo della Scienza
e della Tecnica
di Milano
Classi 1G-3G-3H

Conservatorio di Novara
Classi 2G-2H-3G



Mottarone: corso di sci
Tutte le classi

Parco Naturale regionale di Portofino
Classe 1G



Venerdì 6 giugno
Festa di fine anno scolastico



Spettacolo teatrale
Calandrino e l'elitropia
di Giovanni Boccaccio



Intermezzo musicale



Presentazione CD multimediali



Ore 21
Sala Polivalente



Last minute

Castelletto Ticino

CORSO DI CUCINA

In attesa di assaggiare le prelibatezze cucinate dai compagni di Castelletto, pubblichiamo alcune ricette da loro eseguite durante il corso di cucina e inviate alla redazione da Veronica Ferro

SOFFICI PANINI

Ingredienti

500g di farina
75g di burro
230g di latte
25g di lievito di birra
20g di zucchero
20g di sale
1 uovo

PROCEDIMENTO

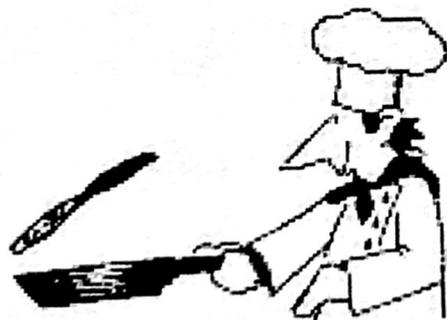
Mettere in una terrina latte, burro morbido, lievito, zucchero e sciogliere bene il tutto, aggiungere la farina e amalgamare l'impasto.

Far lievitare per 30'.

Formare dei panini e sistemarli su carta da forno e far lievitare per un'ora.

Spennellare con l'uovo e spolverizzare con semi di sesamo.

Cuocere in forno caldo 180 gradi per 15-20 minuti



CREPES (4 PERSONE)

Ingredienti

120g di farina
1 uovo + tuorlo
2dl di latte
burro
sale

PROCEDIMENTO

Mettere in una terrina la farina a fontana, nella buchetta rompere l'uovo intero, aggiungete il tuorlo, aggiungete, a poco a poco, il latte fino ad ottenere un impasto non troppo denso. Aggiungete una noce di burro (30 grammi) fuso e freddo, un pizzico di sale, lavorate ancora un po', poi lasciate a riposare per un'ora circa.

Scaldare un padellino con un velo di burro e versate 3 cucchiainate di pastella facendola scorrere sul fondo del recipiente. Cuocete le frittatine da un lato poi giratele. Farcire a piacere: zucchero, marmellata ecc.....

Il ricettario completo è consultabile sul sito della scuola
<http://www.belfanti.it>
alla pagina: corso di cucina

MAREMMA

LE NOSTRE OSSERVAZIONI SULLA GITA

Dal 21 al 24 Maggio le classi seconde della scuola di Castelletto S. Ticino e di Dormelletto hanno svolto una gita in Toscana al Parco dell'Uccellina dove hanno potuto



conoscere meglio la natura e hanno potuto imparare a convivere con i compagni.
SAMUELE G.



La gita è stata molto bella peccato che sia durata poco, ma quei quattro giorni li abbiamo passati serenamente in compagnia dei compagni e dei professori e abbiamo potuto imparare senza l'aiuto dei libri.

CHIARA P.



La gita è stata facile da memorizzare

VERONICA F.

istruttiva e molto divertente perché le nozioni acquistate sono state più in quanto sono state apprese in modo informale.



Prima di salita sul agio perché ero Quando poi la



partire ero agitata e quando sono pullman mi sono trovata subito a mio in compagnia di amici.



gita era finita mi sentivo triste: mi dispiaceva lasciare

gli amici con cui avevo passato quattro giorni.

VERONICA F.



La gita che è stata effettuata ha suscitato in noi grandi emozioni

soprattutto prima della

partenza, nel momento E' stata una visita emozionante perché verde e alla natura. mare.



dell'attesa. istruttiva ma anche divertente ed ovunque fossimo andati eravamo sempre Ci hanno dato molta felicità anche le



in mezzo al fermate al

Eravamo tutti molto dispiaciuti quando siamo saliti sul pullman per il ritorno a dato che la gita ha suscitato in noi grandi emozioni. Questa gita ci ha dato anche la possibilità di stare più compagni.

AUGUSTO F.

Anche chi aveva fatto questa più bella dato



Castelletto

insieme ai

come un gioco.

La cosa più bella è stata la convivenza con i conoscere.

LUCIA I.

La gita oltre che istruttiva è stata molto divertente

TATIANA R.



un' esperienza simile ha considerato che la gita precedente era stata vissuta

compagni che abbiamo imparato ha

e ricca di emozioni.



LA NOSTRA DURA CONVIVENZA

Tutto è cominciato con quella cosa "pastrugnosa" e "patacichenta" che è il gel di Michele. Una sera, precisamente la terza, Michele voleva mettere il gel a Federico che, schifato dal "picicume" sui capelli, è andato a mettere la testa sotto l'acqua del lavandino.

Finito il lavaggio Federico ha chiesto l'asciugamano (che era sulla sedia in fondo alla stanza) a Michele.

Portandoglielo si è gettato a terra dalle risate. Allora Federico ha preso

l'asciugamano, si è asciugato la testa e con l'asciugamano bagnato ha cominciato a frustare Michele.

Da qui sono cominciate le lotte lunghe e violente, scandite dal rumore secco

dell'asciugamano sulla pelle, interrotte qualche breve attimo da una fragorosa risata, ma subito dopo ricominciavano e, spesso, coinvolgevano chi, per sbaglio, entrava nella stanza per trovare un po' di compagnia.

Michele non ci guadagnava niente durante le battaglie perché Federico diceva che si sentiva felice e liberato.

N.B. siccome gli asciugamani sparivano dopo ogni lotta, Federico era costretto ad asciugarsi col tappetino del bagno.



Federico Brambilla
Michele Battistella

A tavola...

Ci siamo trovati casualmente allo stesso tavolo e già, visti i componenti, si sapeva come sarebbe andata a finire... dopo sei giorni abbiamo ottenuto "gloriosamente" il titolo di "tavolo peggiore"

Nel primo periodo in cui eravamo timidi e rispettosi, non c'era gusto e ci confondevamo facilmente con gli altri, ma non era ciò che volevamo... come si faceva a mantenere un comportamento dignitoso con l'esuberante Lorenza, il tornado Brambilla e le scatenate Chiara e Giulia? All'inizio Noemi e Nicolò ci ritenevano degli

"schifosi", ma alla fine si sono lasciati andare... tra risate, scherzi e assalti al pane



tutto si è trasformato in un'atmosfera familiare e un po' esagerata.

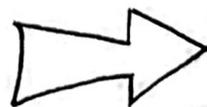
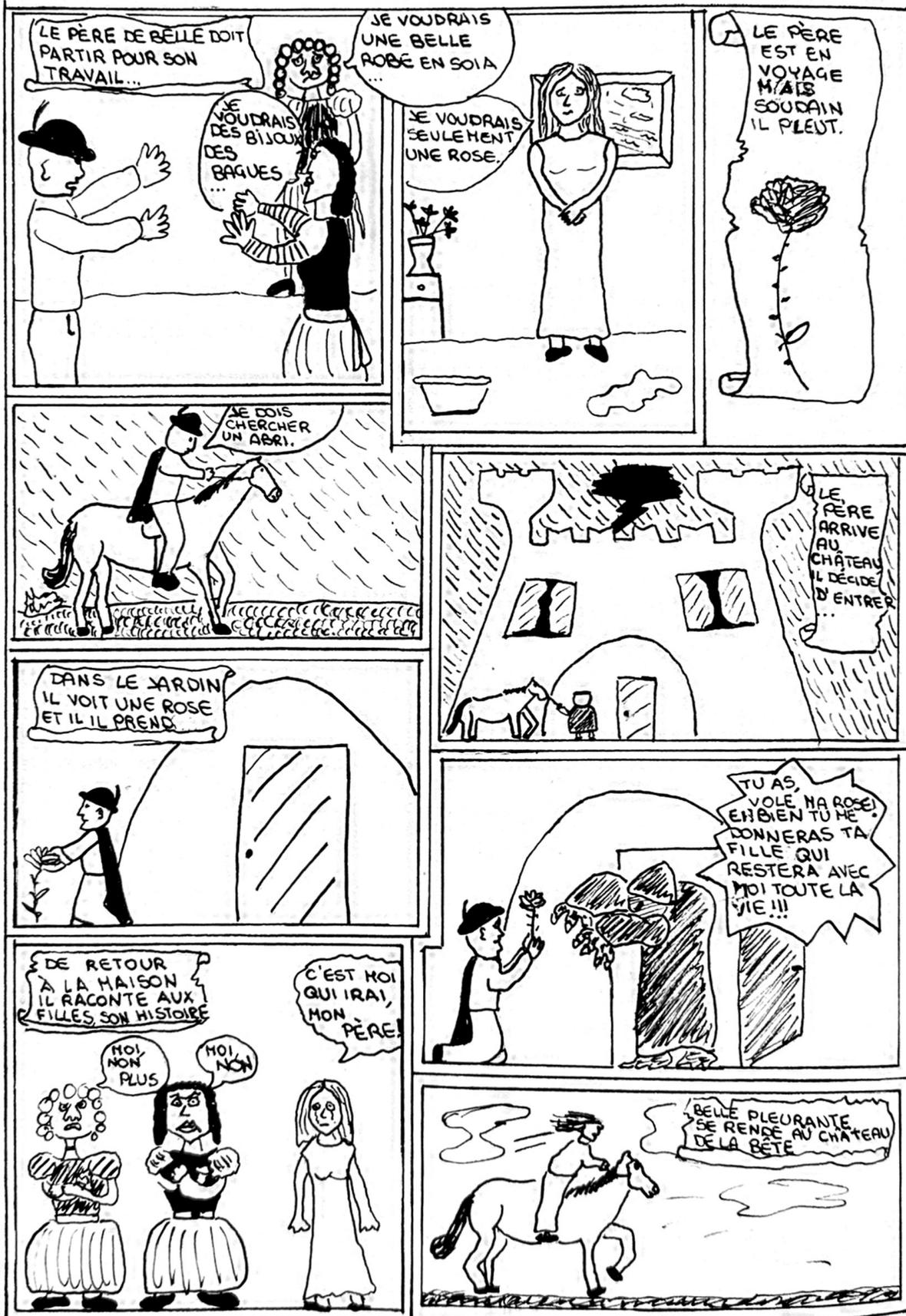
Giuly & Kiara



Redazione informatica

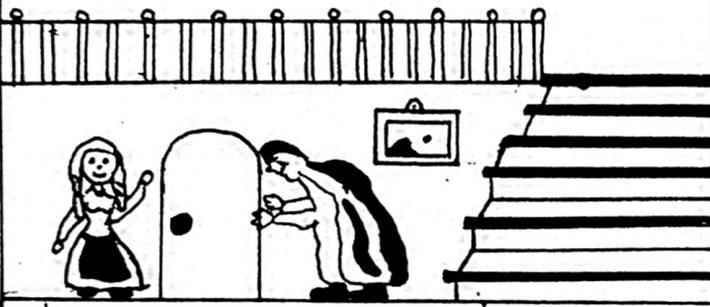
Marta Bellini
Federica Civardi
Nataschia Franzone
Daniele Cascino
Cristian Piva
Alessio Preti

La Belle

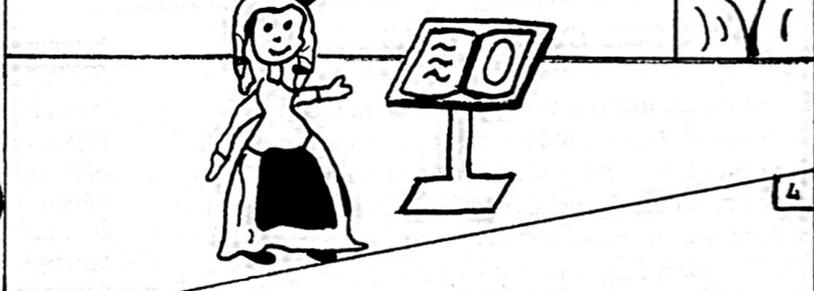


ET LA BÊTE

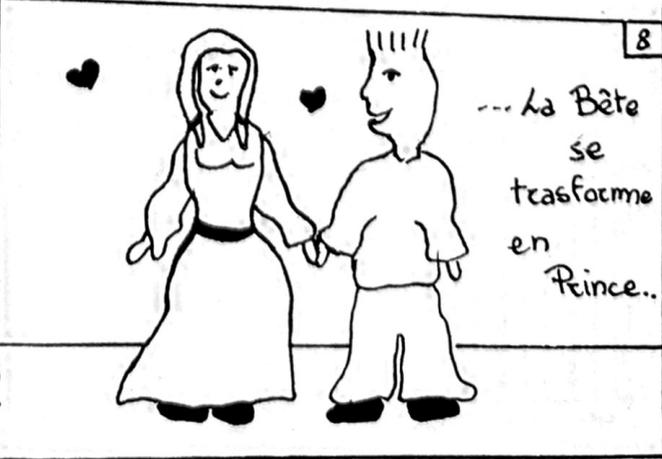
Arrivée au château, Belle rencontre la Bête qui lui montre les chambres du palais et comprend que le monstre n'est pas mauvais ...



C'est un porte magique !! Je peux voir tout ce que je veux.



.. Plus tard Belle retourne au château ...
 ... La Belle devient triste ...



Abbiamo fatto un'indagine sugli sport praticati dagli alunni della scuola media statale di Dormelletto.

Dai nostri risultati abbiamo scoperto che il 74% fanno sport.

Per fortuna la restante parte si muove un po' grazie al Professor Fiorito e alle sue lezioni di educazione fisica!!!

Naturalmente i ragazzi praticano attività diverse:

calcio, nuoto, nuoto sincronizzato, pallanuoto, equitazione, palestra, tennis, atletica leggera, judo, basket, pallavolo, ciclismo, danza e ginnastica artistica.

Lorenzo Grandi, Cristian Piva e Michael Travaini.

LE CLASSI

1G	18 sportivi su 23 alunni
2G	8 sportivi su 13 alunni
2H	8 sportivi su 19 alunni
3G	13 sportivi su 16 alunni
3H	11 sportivi su 17 alunni

COSA FANNO RAGAZZI E RAGAZZE

Classifica:

1. calcio con il 35%
2. nuoto con il 15%
3. pallavolo e ginnastica artistica con l'8%
4. palestra e danza con il 7%
5. nuoto sincronizzato e pallanuoto con il 5%
6. tennis e basket con il 3%
7. atletica leggera, judo, ciclismo ed equitazione con l'1%
8. NON FANNO SPORT : 26%



OGGI CUCINO IO !!!

Dopo un accurato sondaggio svolto in alcune delle ore di lettere, abbiamo scoperto che tra di noi ci sono dei "piccoli cuochi". Infatti molti dei nostri compagni, anche maschi, in cucina non se la cavano affatto male: sono capaci di preparare, dai dati da noi raccolti, ottimi pranzetti e sfiziosi stuzzichini.



I "piatti" che la maggior parte della classe sa fare sono il caffè e un secondo piatto (carne e pesce), mentre il meno popolare è la torta, probabilmente perché necessita di maggiore abilità e capacità.

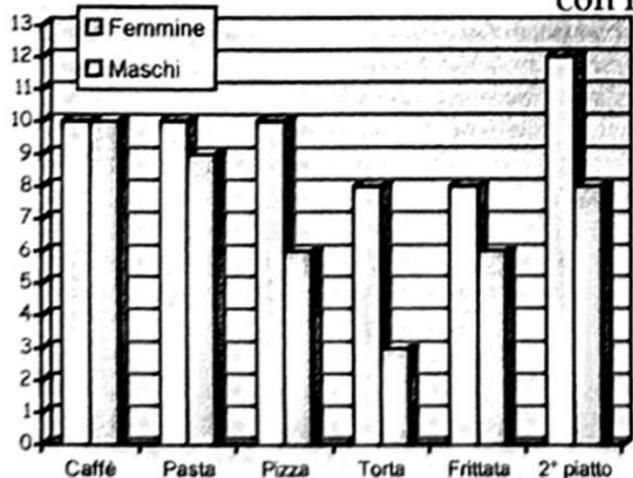
Naturalmente la pasta, non essendo complicata da cucinare, la collochiamo dopo il caffè e il secondo piatto.

Gli altri cibi da noi esaminati sono la pizza e la frittata che occupano la parte centrale della nostra classifica.

Dopo questo invitante articolo la classe 1G vi augura un BUON APPETITO!!!



Francesca Bertasi, Marta Silvola
con la classe 1G



Shakira Mebark

Shakira è nata il 2 febbraio 1977 a Baraquilla (Colombia).

Suo padre William Mebark, e sua madre Nidia Ripol, le diedero il nome di Shakira Isabel e la appoggiarono in tutte le sue passioni, quali la danza e la musica.

Suo padre possedeva una gioielleria che fallì per bancarotta, adesso è diventato uno scrittore bohemien.

"Quando maneggiava i soldi – dichiara Shakira – mia madre Nidia passava notti insonni, preoccupata per il futuro dai suoi figli"; oggi

Shakira può provvedere al mantenimento di entrambi i genitori.

Ad appena 8 anni Shakira compose la sua prima canzone "Tus gafos obscuras" che dedicò al padre.

Sempre accompagnata da William, partecipò a vari concorsi in televisione e alla radio; fu proprio in una di queste occasioni che incontrò un rappresentante della Sony Music che, dopo averla ascoltata in un provino, la definì un'artista. Ella a 13 anni, sponsorizzata dalla Sony Music, compose il suo primo disco "Magia".

Partecipò a vari festival classificandosi sempre a buon punto.

Con il suo primo album "Pies descalzos" diventò celebre.

Momentaneamente Shakira è fidanzata con un ragazzo di nome Antonio De La Rue, il quale è stato il protagonista maschile del video "Underneath your clothes", il secondo singolo estratto dall'album da Shakira.

Lara Carena e Cecilia Bacchetta

